



DETERMINAZIONE N. 114/ 2016

Oggetto: **Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 recante “*attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” ed in particolare l’art.11, che prevede l’adozione da parte di ogni Amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*” ed in particolare l’art.1, comma 7;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e in particolare l’art. 43, in base al quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*” convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n.114;

VISTE le circolari del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 e n. 2 del 2013 e n. 1 del 2014;

RICHIAMATE le delibere dell’ANAC nn. 6/2010, 105/2010, 120/2010, 2/2012, 4/2012, 71/2013 e 77/2013, 144/2014, 1/2015, 10/2015, 39/2016;

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e



individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il dPCM in data 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 9 aprile 2015 n. 82, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTA la determinazione n.3/2014 del 2 settembre 2014, concernente l'adozione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia e del regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione del personale ai sensi dell'art.11, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, trasmessi ai competenti Organi per il seguito di competenza con note prot. 8431 e 8432 del 2 settembre 2014;

VISTA la determinazione n. 31/2014 del 9 ottobre 2014, concernente l'assetto organizzativo provvisorio dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la determinazione n. 37/2014, con la quale il dr. Mauro Rosario Nicastri è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione, anche con funzioni di responsabile per la trasparenza;

VISTA la determinazione n. 39/2015 concernente la revisione dell'assetto organizzativo provvisorio dell'AgID, nella parte in cui istituisce, nell'ambito dell'Area Amministrazione, Controllo di gestione e Programmazione, il Servizio anticorruzione e trasparenza;

VISTA la determinazione n. 95/2016 in data 29 aprile 2016, con la quale si dispone l'assunzione ad interim da parte del Direttore Generale della responsabilità dell'Area Amministrazione, Controllo di gestione e Programmazione, e la cessazione di tutti gli incarichi di responsabilità afferenti alle competenze dell'Area precedentemente conferiti;

CONSIDERATO che dalla data di entrata in vigore della determinazione n. 95/2016 devono intendersi cessati tutti i precedenti incarichi di responsabilità a suo tempo attribuiti per lo svolgimento delle attività di competenza dell'Area suddetta, ivi compresi gli incarichi inerenti le materie dell'anticorruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che, ai fini della garanzia della massima tempestività, efficienza ed efficacia delle attività di prevenzione della corruzione e



delle eventuali azioni correttive, si ritiene imprescindibile l'esigenza di attivare con immediatezza le procedure di adozione delle misure necessarie per far fronte ad ogni possibile causa, anche meramente potenziale, di criticità gestionali;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad un avvicendamento nelle predette funzioni di Responsabile delle attività di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, revocando la citata determinazione n.31/2014 del 9 ottobre 2014 e procedendo contestualmente alla nomina di un nuovo Responsabile per le attività di cui trattasi;

CONSIDERATO che la dr.ssa Daniela Intravaia, dirigente a tempo indeterminato dei ruoli del Ministero della Giustizia è attualmente in servizio presso l'Agenzia per lo svolgimento di un incarico dirigenziale;

RITENUTO che per l'esperienza acquisita presso il Ministero della giustizia la predetta dirigente risulta in possesso dell'autorevolezza e competenza necessarie per lo svolgimento dell'incarico;

DETERMINA

1. La revoca della determinazione n.31/2014 del 9 ottobre 2014.
2. Il conferimento alla dr.ssa Daniela Intravaia, Dirigente dei ruoli del Ministero della Giustizia attualmente in servizio presso l'Agenzia, delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e di Responsabile per la trasparenza (RT) dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Per lo svolgimento dell'incarico, in via temporanea in attesa della ristrutturazione organizzativa della struttura interessata, la dr.ssa Intravaia si avvale della collaborazione del personale assegnato al Servizio Anticorruzione e trasparenza.
3. L'incarico in questione, ha decorrenza immediata e la durata parametrata a quella dell'incarico dirigenziale attualmente in corso.
4. La presente determinazione è pubblicata sul sito internet dell'Agenzia per l'Italia digitale nella sezione "Amministrazione trasparente" e trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la valutazione e la trasparenza nelle amministrazioni pubbliche (ANAC).

Roma, 17 maggio 2016

Antonio Samaritani